

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02275 del 12/12/2023

Proposta n. 2473 del 11/12/2023

Oggetto:

Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli" - Codice opera: OOPP_000563_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I e liquidazione fattura, a favore della società MARCOST SRL. CUP: C65G17000020001 CIG: 9133428737 (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 - Importo € 254.573,68).

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato “*Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli*” - Codice opera: OOPP_000563_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I e liquidazione fattura, a favore della società MARCOST SRL. CUP: C65G17000020001 CIG: 9133428737 (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020 – Importo € 254.573,68).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 195, l'intervento denominato "Cimitero di Accumoli" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 2.649.775,40;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO l'art. 35 comma 3 del Dl 189/2016 che dispone che le imprese affidatarie o esecutrici delle opere di cui al comma 1 e di lavori di riparazione o ricostruzione di immobili pubblici danneggiati dal sisma hanno l'obbligo di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso le Casse edili/Edilcasse provinciali o regionali riconosciute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e regolarmente operanti nelle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Perugia, Terni, L'Aquila e Teramo;

VISTA l'Ordinanza n. 78 del 02 agosto 2019 - Misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata ed in particolare l'Allegato 1 "Accordo tra Commissario Straordinario del Governo, Presidenti delle Regioni Vice-Commissari, Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, Struttura di Missione, INAIL, INPS e Parti sociali del settore edile" che dispone che *le imprese esecutrici e subappaltatrici che eseguono lavori edili [...] sono obbligate*

sin dal giorno precedente l'inizio dei lavori all'iscrizione presso la Cassa edile/Edilcassa del luogo ove si eseguono gli stessi ai sensi dell'art. 35 del citato decreto legge;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01028 del 02/10/2019, l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. A00693 del 26/05/2020 sono stati affidati i servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'intervento in oggetto, al RTI "Studio Tecnico Gruppo Marche" (Mandataria) – "Studio Geognostico Lenzi Alessandra" (Mandante), con sede legale presso lo "Studio Tecnico Gruppo Marche" sito in Contrada Potenza 11 Comune di Macerata (MC), C.F. - P. IVA 00141310433;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/07/2021 è stato sia approvato il progetto definitivo che adottata la variante urbanistica al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- con Determinazione n. DU0106-00024 del 10/08/2021 è stato approvato il progetto definitivo ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.649.775,40, di cui € 1.669.370,34 per lavori e oneri della sicurezza ed € 980.405,06 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;
- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00591 del 04/03/2022 è stato approvato il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., relativo all'intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero capoluogo del Comune di Accumoli" (RI), per un importo complessivo di € 2.649.775,40, di cui € 1.701.209,47 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 63.292,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con determinazione n. A00897 del 05/04/2022 è stato affidato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 50/216, nonché dell'ordinanza commissariale n. 56/2018, art. 4, comma 4, il servizio di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di cui all'oggetto, allo Studio tecnico Gruppo Marche ed è stato nominato Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'Ing. Fabrizio Cioppettini;

VISTA la determinazione n. A00740 del 18/03/2022, rettificata parzialmente con determinazione n. A00948 del 11/04/2022, con la quale è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli" (RI), per un importo a base di gara di € 1.701.209,47, di cui € 1.637.916,82 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 63.292,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. A01756 del 28/07/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del verbale di gara e alla aggiudicazione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli", all'Operatore Economico primo classificato MARCOST, con sede legale via Gentile 11 - Pizzoli (L'Aquila) C.F. e P.IVA IT01771720669, che ha offerto un ribasso del 9,15%, per l'importo di € 1.488.047,43, oltre € 63.292,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari a complessivi € 1.551.340,08, oltre IVA di legge;

PRESO ATTO che il contratto d'appalto è stato sottoscritto digitalmente in data 30/08/2022, e registrato al n. 438/22 del 31/08/2022, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii., di cui alla nota prot.n. 0835257 del 02/09/2022;

VISTO l'art. 5 "Pagamenti" del predetto contratto, il quale stabilisce che, all'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di importo pari a € 200.000,00;

PRESO ATTO che:

- la consegna parziale delle aree di cantiere con il relativo avvio parziale dei lavori, è stata comunicata dal RUP a tutti gli Enti con prot.n. 1039888 del 21/10/2022;
- con verbale di consegna definitiva, acquisito al prot.n. 0241686 del 03/03/2023, si è riscontrato l'avvio dei lavori e la consegna all'impresa delle aree di cantiere;

VISTA la nota prot. n. 1286456 del 10/11/2023, con la quale il Direttore dei Lavori, Ing. Fabrizio Cioppettini ha trasmesso la documentazione contabile relativa al SAL I, a tutto il 30/09/2023, con le lavorazioni contabilizzate sulla base dei prezzi come da contratto di appalto, costituita da stato avanzamento lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità;

VISTO il SAL n. 1 per lavori contabilizzati al 30/09/2023, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, dal quale risultano eseguiti lavori per un importo, al netto del ribasso d'asta del 9,15%, pari a € 236.153,70, compresi oneri per la sicurezza;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 31/10/2023 per un importo complessivo di € 231.430,62 oltre IVA al 10%, determinato con l'applicazione dei prezzi come da contratto di appalto n. 438/22 del 31/08/2022;

VISTA la fattura elettronica n. 53 del 31/10/2023, emessa dalla società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669 per un importo di € 231.430,62, oltre IVA al 10% pari ad € 23.143,06, per un totale complessivo di € 254.573,68, relativa al SAL n. 1 dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli (RI);

VISTO il D.U.R.C. di congruità rilasciato dalla Cassa Edile di Rieti in data 23/11/2023, acquisito agli atti con prot. n. 1354373 del 23/11/2023, attestante che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto risulta congrua rispetto all'importo delle opere eseguite;

VISTA la nota prot. n. 1361006 del 24/11/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Tonino Cicconetti, propone di liquidare la fattura elettronica n. 53 del 31/10/2023 a favore della società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669, per un importo di € 231.430,62, oltre IVA al 10%, quale liquidazione del SAL I dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli (RI)";

VISTO il DURC INAIL_41631563 del 01/12/2023 con validità fino al 30/03/2024 dal quale la società MARCOST SRL risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società MARCOST SRL;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 53 del 31/10/2023 emessa dalla società 'impresa MARCOST SRL tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 53 del 31/10/2023 emessa dalla società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669, per un importo di 231.430,62, oltre IVA al 10% pari ad € 23.143,06, per un totale complessivo di € 254.573,68, relativa al SAL n. 1 dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli (RI)";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la contabilità relativa al I SAL a tutto il 30/09/2023 per i lavori di “*Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli (RI)*” e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 di importo pari a € 231.430,62, oltre IVA;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669, della fattura n. 53 del 31/10/2023 per un importo di € 231.430,62, oltre IVA al 10% pari ad € 23.143,06, per un totale complessivo di € 254.573,68, relativa al SAL n. 1 dei lavori di “*Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli (RI)*”;
- 3) di accreditare l’importo complessivo di € 231.430,62 alla società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669, sul conto corrente bancario indicato nell’apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell’ufficio;
- 4) di versare all’Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l’importo di € 23.143,06 quale IVA sulla fattura n. 53 del 31/10/2023, emessa dalla società MARCOST SRL, P.IVA 01771720669;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all’art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all’emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 6) di dare atto che l’importo complessivo di € 254.573,68 trova capienza nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
- 7) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante